

INCONTRI CON L'AUTORE

TERRA MALA

di Rossana Copez e Giovanni Follesa

BANARI (SS), 27 Agosto 2011, ore 21

Sede: Fondazione Logudoro Meilogu Museo d'Arte Contemporanea FLM, Via Marongiu n. 30, ingr. da Via Sassari
Per informazioni: tel. 079/826199 - www.fondazioneelogudoro.com – info@fondazioneelogudoro.com

Nell'ambito delle attività atte a valorizzare e promuovere il patrimonio letterario regionale e nazionale, la Fondazione Logudoro Meilogu in armonia con il Comune di Banari promuove ogni anno una serie di incontri-intervista con scrittori, giornalisti, critici d'arte. Dopo le presentazioni dei libri del critico d'arte Claudio Cerritelli, dello scrittore Bernardo De Muro, sabato 27 agosto alle ore 21 la Fondazione presenterà il romanzo *Terra mala* di Rossana Copez e Giovanni Follesa. Saranno presenti gli autori del romanzo che dialogheranno con il giornalista e Redattore Capo Rai Regionale Tonino Oppes.

Terra mala, edito da Il Maestrone, è un thriller esoterico ambientato in Sardegna. Tempeste, barche e voci imploranti aiuto, un'acqua che erompe da un tempo oscuro e remoto: le notti di Adele - stralunata avvocatessa romana con un debole per i fiorellini e i vestitini arricciati - sono abitate da incubi che al risveglio si trasformano in una pelle dal sapore salmastro. Incubi che, lentamente, la stanno consumando. Decide così di rivolgersi al dottor Sainas, ambiguo psicanalista che, per curarla, la spedisce inspiegabilmente in Sardegna. Dapprima titubante, poi disperata, Adele si reca nell'isola per tentare di capire cosa le stia accadendo. In una Cagliari che le apparirà come un «santuario di luce», incontra Gabriele - giovane appassionato di occultismo - che la condurrà in un mondo d'amore e morte: cosa cerca ossessivamente il ragazzo, insieme ai suoi amici, in quelle sedute medianiche? E cosa lega Adele a don Pierpaolo, un prete in conflitto, diviso tra l'amore per Dio e quello per una donna? Perché il dottor Sainas sembra essere così coinvolto dalla vicenda della sua paziente? Le risposte si intrecciano e confondono in «un arazzo dai colori chiari ma anche foschi», tessuto da mani antiche, in luoghi ancestrali e marini, luoghi dove è nascosto un tesoro che potrebbe essere la spiegazione di ogni cosa.

Eppure il vero protagonista del romanzo è il mare, tormentato da onde che si frangono in cerca di pace, un mare che travolge alcune esistenze per poi lambirne dolcemente altre.

In un thriller esoterico dai cupi contorni, gli autori ci mostrano, con stile a tratti asciutto, ma al contempo vivace, una storia lunga cinquecento anni che, proprio attraverso il fluire del tempo, troverà la sua compiutezza.

Rossana Copez è nata e vive a Cagliari con tre gatti. Ha collaborato con quotidiani e riviste. Ha curato diverse opere sulla cultura e sulla storia della Sardegna, tra cui *Sagre, riti e feste popolari in Sardegna* (Janus 1987) e *Il porto di Cagliari: la storia e le storie* (Janus 2002). Con Sergio Atzeni ha scritto *Fiabe Sarde* (Zonza 1978; Condaghes 1996). Con Tonino Oppes, *Tutti buoni arriva Mommotti* (Condaghes 2008). Con Mohammed Ayyoub, *Fiabe palestinesi* (Condaghes 2009). Per Il Maestrone ha pubblicato nel 2004 il romanzo *Si chiama Violante*.

Giovanni Follesa vive a Quartu Sant'Elena, è giornalista e si occupa di comunicazione istituzionale e politica. Ha fondato e diretto il quotidiano *l'Obiettivo*. Scrive d'arte contemporanea per riviste e periodici. Per la Provincia di Cagliari ha ideato e curato la pubblicazione dei quattro volumi *Aria, Terra, Fuoco, Acqua* (2006 – 2009). Ha scritto con Piergiorgio Molinari il romanzo *Le truppe carrellate* (Ati Editore 2006).